

ORDINE AVVOCATI DI SONDRIO
RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2021
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

Egr. Colleghe e Colleghi,

ho ricevuto dal Presidente dell'Ordine il bilancio al 31 dicembre 2021 unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio.

A norma di statuto, al revisore unico sono attribuite funzioni di vigilanza amministrativa e di controllo contabile mentre, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs n 39/2010, la responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio stesso e basato sulla revisione contabile.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è costituito, come previsto dalla normativa vigente per gli Ordini professionali, dal rendiconto di gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla situazione amministrativa.

E' inoltre corredato dalla relazione del Presidente e da quello del Tesoriere.

Lo stato Patrimoniale e il conto economico, espressi in unità di euro, si presentano come segue:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ANNO 2021
<u>IMMOBILIZZAZIONI:</u>	41.710,29
Immobilizzazioni immateriali	1.872,00
software	1.287,73
Immobilizzazioni materiali	38.550,56
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
<u>ATTIVO CIRCOLANTE:</u>	119.993,25
Rimanenze	0,00
Crediti a breve termine	2.240,00

Crediti a medio-lungo termine	6.160,16
Attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	111.419,09
<u>RATEI E RISCOINTI ATTIVI:</u>	<u>0,00</u>
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>161.703,54</u>
PASSIVO	
	ANNO 2021
<u>FONDI DIVERSI:</u>	<u>0,00</u>
<u>FONDI AMMORTAMENTO:</u>	<u>39.487,82</u>
<u>TRATT. FINE RAPPORTO LAVORO</u>	<u>48.349,18</u>
<u>SUBORDIN.:</u>	
<u>DEBITI A BREVE TERMINE:</u>	<u>5.518,64</u>
<u>RATEI E RISCOINTI PASSIVI:</u>	<u>219,50</u>
AVANZO DI GESTIONE	9.828,94
PATRIMONIO NETTO	58.299,46
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>161.703,54</u>

CONTO ECONOMICO

RICAVI	ANNO 2021
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE:</u>	<u>87.405,55</u>
Ricavi	86.406,77
Altri ricavi e proventi	998,78
<u>PROVENTI FINANZIARI:</u>	<u>67,60</u>
<u>PROVENTI STRAORDINARI:</u>	<u>0,00</u>
Contributi in c/esercizio non impon.	1.079,97
Contributo/liberalità in favore CPO	1.000,00
<u>TOTALE RICAVI</u>	<u>89.553,12</u>
COSTI	
	ANNO 2021

<u>COSTI DELLA PRODUZIONE:</u>	79.588,48
Per merci	1.207,80
Per servizi	39.358,14
Altri servizi	2.851,68
Per il personale	34.114,31
Variazioni delle rimanenze	0,00
Ammortamenti	2.055,70
Accantonamenti	0,00
Oneri diversi di gestione	0,85
<u>ONERI FINANZIARI</u>	135,70
<u>ONERI STRAORDINARI</u>	0,00
AVANZO DI GESTIONE	9.828,94
<u>TOTALE COSTI</u>	<u>89.553,12</u>

L'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 9.828,94 originato, principalmente, dall'assestamento delle entrate per la tassa di iscrizione (€84.500,00) e per la liquidazione delle parcelle (€1.569,30).

Detto incremento ha permesso di compensare i minori ricavi per l'organizzazione di corsi e convegni e, unitamente ai minori costi per la produzione, ha determinato l'avanzo di gestione.

La presenza di un disavanzo di gestione evidenzia un efficiente utilizzo delle risorse dell'Ente, così come richiesto dall'art. 4 del D. Lgs. 30.07.1999, n. 286, nonché oculatezza nella loro gestione.

Il bilancio oggi sottoposto all'Assemblea per la sua approvazione risulta redatto in conformità ai principi ed ai criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali.

La valutazione delle singole voci è fatta con prudenza e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Tutti i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo i principi della competenza.

Considerato che il bilancio d'esercizio rappresenta il documento principe dell'informazione economico finanziaria e deve esprimere, attraverso una serie di note aggregate, tutte le informazioni utili a comprendere l'andamento della gestione, ritengo che quello oggi sottoposto all'esame dei soci consegna la finalità che gli è propria.

Per quanto concerne la corrispondenza del bilancio alle norme vigenti rilevo che:

- a) risulta redatto in forma abbreviata nel rispetto dell'art. 2435 – bis, comma 1, cod. civ.;
- b) nella sua redazione sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 cod. civ. per lo stato patrimoniale e 2425 cod. civ. per il Conto Economico. Tali schemi sono idonei e sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato economico della gestione;
- c) l'Ente ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- d) non si evidenzia alcun fatto eccezionale che abbia imposto di derogare alle disposizioni di legge.

Per quanto concerne l'analisi delle singole voci che compongono lo stato patrimoniale si rileva che le immobilizzazioni immateriali sono correttamente iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426, punto 5 cod. civ.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e risultano ammortizzate a quote costanti.

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo e risultano esigibili entro l'esercizio in corso.

Per quanto concerne le disponibilità liquide si evidenzia che la loro consistenza è data dal saldo attivo dei conti correnti in essere presso la Banca Credito Valtellinese (C/C

65824/58 per € 64.721,36 e C/C 22938 per € 45.684,21) in essere e già annotati nelle scritture contabili dell'esercizio sociale antecedente.

Le passività sono invece riconducibili, principalmente, al fondo per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (€48.349,18), correttamente appostate secondo il valore residuale nonché al fondo per il trattamento di fine rapporto dell'unica impiegata amministrativa dell'Ente (€48.349,18).

Alla voce debiti a breve termine sono iscritti, al loro valore di costo, il debito erariale per oneri sociali ed i debiti verso fornitori.

Passando all'analisi del conto economico si osserva che i costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento al netto di eventuali sconti o abbuoni.

I ricavi sono rappresentati in larghissima misura dalla tassa di iscrizione e dalla tassa di liquidazione parcelle.

Si registra, invece, come per l'anno precedente la totale assenza di contributi originati da Convegni a pagamento.

Per quanto concerne i costi rilevo che la voce costo per servizi (abbonamenti, assicurazioni, canoni, manutenzioni, ecc.) registra una consistente variazione in aumento.

La voce altri servizi risulta, invece, pressoché invariata.

La voce costi per il personale evidenzia una consistente diminuzione dovuta, in parte, alla riduzione degli oneri sociali.

Gli ammortamenti riguardano, in modo pressoché esclusivo, le immobilizzazioni materiali ovvero le apparecchiature ed i mobili di cui dispone l'Ente.

Non si rilevano oneri straordinari.

In conclusione

Nell'esercizio appena trascorso, l'Ente ha conseguito un avanzo di gestione pari ad € 9.828,94 che ne determina un patrimonio netto, a nuovo, pari ad € 58.299,46 permette il conseguimento delle finalità proprie dell'Ente anche per l'esercizio successivo.

Sondrio, 15 aprile 2022

Avv. Maurizio Gerosa

